

La capacità dell'industria jugoslava del cemento "Roman", e "Portland", a lavoro ininterrotto nelle 14 fabbriche ora esistenti, ammonta a circa 100.000 vagoni di cemento all'anno, non tenendo conto della materia prima — la pietramarna — chiamata in serbocroato "tupina", che si esporta dalla Slavonia in grandi quantità nei Paesi a nord della Jugoslavia, ed in Italia dal bacino di Spalato, per dar alimento a parecchie industrie dell'Italia Meridionale e Insulare.

Un terzo della quantità di cemento prodotto annualmente, è dato dalla fabbrica di cemento di Beočin, nello Srem (Slavonia Orientale). Le altre fabbriche si trovano a Popovatz, a Ralja ed a Ripanj, in Serbia, — a Podssused vicino a Zagabria, — a Trbovlje, a Zidani Most ed a Mojstrane, in Slovenia, — a Bakar (Buccari), sul Litorale Croato, — e nella zona di Spalato, che conta sei fabbriche.

A miglior intendimento, riportiamo uno specchietto sulla capacità di produzione annua: